

RICERCA CURA & PREVENZIONE

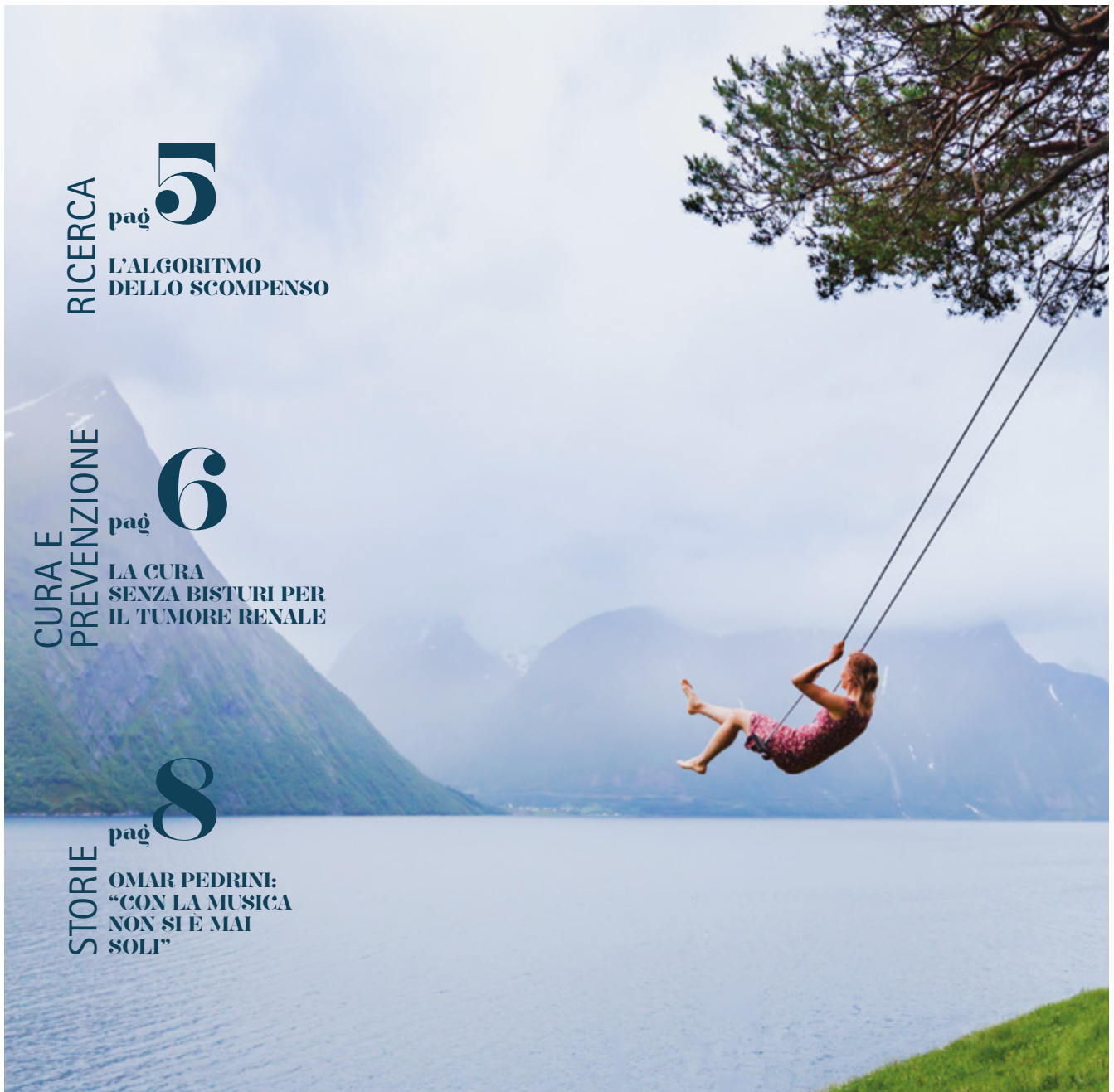
NOTIZIE DALL'ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA E DAL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO

N. 22 Marzo 2022

RICERCA **5**
pagò
L'ALGORITMO
DELLO SCOMPENSO

CURA E
PREVENZIONE **6**
pagò
LA CURA
SENZA BISTURI PER
IL TUMORE RENALE

STORIE **8**
pagò
OMAR PEDRINI:
"CON LA MUSICA
NON SI È MAI
SOLI"



CARDIONCOLOGIA: UNA VISIONE DIVENTATA REALTÀ

di Dott. Carlo Cipolla, Direttore Divisione di Cardioncologia e Second Opinion IEO
e Dott.ssa Daniela Cardinale, Direttore Unità di Cardioncologia IEO

Per i pazienti malati di tumore è cambiato molto, per fortuna, negli ultimi 25 anni. E questo è avvenuto anche grazie alla "visione" di medici e ricercatori: hanno capito che per curare un paziente oncologico è necessaria una competenza non solo monospecialistica, ma è basilare anche la capacità di curare il paziente in tutti gli aspetti fisiopatologici che accompagnano le diverse terapie antitumorali come chemioterapia, immunoterapia e radioterapia.

Nasce nel 1995, infatti, per intuizione dei cardiologi dello IEO e del Prof. Veronesi, la Cardioncologia, neologismo e scienza nata nel nostro Istituto che nell'arco di 25 anni ha conquistato il mondo con una escalation impressionante sia dei contenuti clinici di questa branca medica di "sintesi", sia dell'adesione di centri di collaborazione scientifica a livello mondiale.

NEGLI ANNI LA CARDIONCOLOGIA È STATA IN GRADO DI:

- Coinvolgere gli oncologi nella delicata operazione di individuare i potenziali effetti collaterali della chemioterapia: nel 1995 circa un quarto dei pazienti presentava patologie cardiache correlate alle terapie antitumorali.
- Definire con precisione quali possono essere gli effetti patologici sul muscolo cardiaco dei farmaci chemioterapici.
- Fare una diagnosi precoce, preclinica, della cardiotossicità in pazienti ancora in fase asintomatica e, soprattutto, prima che

si possa instaurare una irreversibile compromissione funzionale miocardica. Negli anni '90 i decessi per cardiotossicità da chemioterapia si stimavano nel 20% dei malati di tumore trattati, oggi è possibile trattarla con successo azzerandone la mortalità.

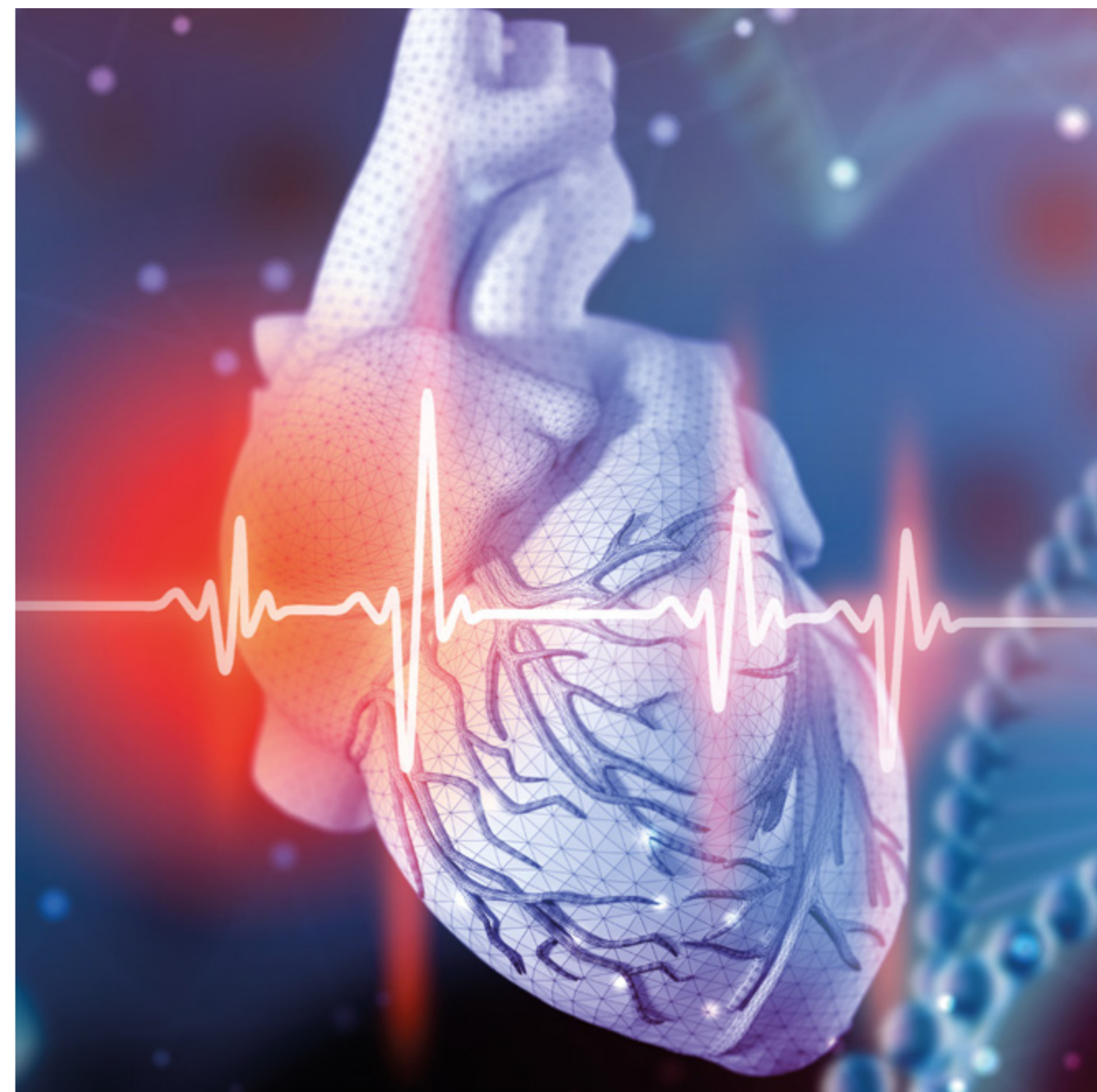
- Produrre protocolli scientifici e linee guida internazionali che sono essenziali per lo sviluppo di nuovi farmaci più sicuri.
- Trattare in sicurezza anche pazienti fragili e cardiopatici che anni addietro sarebbero stati "rifiutati" per la chemioterapia sia dai cardiologi tradizionali sia dagli oncologi, vedendosi negare importanti chances di sopravvivenza.

Lo IEO è all'avanguardia da sempre nella gestione clinica e nella produzione scientifica nell'ambito della Cardioncologia, una branca a cavallo tra due discipline, Cardiologia e Oncologia, che insieme curano il 90% delle cause di mortalità nel mondo occidentale. E, ancora più importante, dimostra che è necessario curare la "persona", il paziente nei suoi molteplici aspetti, mostrando agli specialisti quanto sia fondamentale una visione aperta e collaborativa e una conoscenza ampia non solo della propria disciplina.



Dott.ssa Daniela Cardinale

Dott. Carlo Cipolla



“La cardioncologia
È UNA BRANCA DELLA MEDICINA A CAVALLO
TRA CARDIOLOGIA E ONCOLOGIA CHE ALLO IEO È DA SEMPRE CONSIDERATA
FONDAMENTALE SIA NELLA GESTIONE CLINICA
SIA NELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA.”